



# Città di Campodarsego

Provincia di Padova

**Delibera di GIUNTA COMUNALE N. 32 del 22/02/2023**

## Referto di Pubblicazione

N. Reg. Pubbl. 219

Certifico, io sottoscritto Messo Comunale, che copia della presente determinazione avente oggetto:

**PREVENZIONE RICICLAGGIO PROVENTI ATTIVITÀ CRIMINOSE- ADOZIONE MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO E NOMINA DEL SOGGETTO GESTORE**

viene, in data odierna, affissa all'albo comunale per 15 giorni consecutivi.

Addi, 01/03/2023

IL MESSO COMUNALE	IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
DAL CORSO MICAELA	D.ssa CLELIA CUOMO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 32**

O G G E T T O

PREVENZIONE RICICLAGGIO PROVENTI ATTIVITÀ CRIMINOSE- ADOZIONE MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO E NOMINA DEL SOGGETTO GESTORE

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **18:40** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, risultano presenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	GALLO VALTER	Si	
Vicesindaco	PISTORE MARIO	Si	
Assessore	BEDIN FIORELLA	Si	
Assessore	MARZARO FABIO	Si	
Assessore	MASON PAOLO	Si	
Assessore	RIZZIOLI LARA	Si	

Numero Totale Presenti: **6**

Numero Totale Assenti: **0**

Partecipa alla seduta la dott.ssa **Cavallari Maria Cristina** in qualità di Vice Segretario Comunale.  
Il sig. **Gallo Valter** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

---

Viene sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE :

con D.lgs. 22 giugno 2007 n. 109 sono state approvate le *“Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”*;

con il D.lgs. 21 novembre 2007 n. 231 sono state emanate le disposizioni relative all' *“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”*;

con la Legge 6 novembre 2012 n. 190 sono state introdotte le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

con Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015 è stata approvata la *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”*;

l'articolo 1, comma 2, lettera hh), del D.lgs. n. 231/2007, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 90 definisce le *“Pubbliche amministrazioni”* come *“le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, gli enti pubblici nazionali, le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dall'Unione europea nonché i soggetti preposti alla riscossione dei tributi nell'ambito della fiscalità nazionale o locale, quale che ne sia la forma giuridica”*;

l'articolo 10, comma 4, del D.lgs. n. 231/2007 dispone che al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni definite in base ai commi 1 e 2 del medesimo articolo comunicano all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia - UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale;

il medesimo articolo prevede inoltre che la UIF, in apposite istruzioni, adottate sentito il Comitato di sicurezza finanziaria individui i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette;

### RAMMENTATO CHE :

con Provvedimento del 23 aprile 2018 pubblicato in G.U. in data 19.11.2018 n. 269 la UIF ha adottato e reso note le *“Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”* prevedendo in un apposito allegato , un elenco di

indicatori , seppur non esaustivo di indicatori di anomalia volti a ridurre i margini di incertezza delle valutazioni soggettive connesse alle comunicazioni di operazioni sospette ed allo scopo di contribuire al contenimento degli oneri ed alla correttezza e omogeneità delle comunicazioni medesime;

Detti indicatori sono suddivisi in 3 macro-categorie:

- 1) indicatori a carattere soggettivo, connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione
- 2) indicatori a carattere oggettivo, connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni<sup>24</sup>;
- 3) indicatori specifici per settore di attività (appalti e contratti pubblici<sup>25</sup>; finanziamenti pubblici<sup>26</sup>; immobili e commercio;

l'art. 6 del sopra citato D.M. 25 settembre 2015 dispone l'adozione da parte degli operatori di procedure organizzative interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa nonché l'omogeneità dei comportamenti;

**RICHIAMATI :**

il decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 125, recante alcuni interventi correttivi e disposizioni di recepimento della quinta direttiva antiriciclaggio (2018/843);

il decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 che ha apportato ulteriori modifiche al regime dell'utilizzo del contante ;

**SOTTOLINEATO CHE :**

l'11 aprile 2022 la UIF ha adottato una Comunicazione in materia di “Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR”, rivolta anche alle Pubbliche amministrazioni ,con la quale , oltre a richiamare l'attenzione sui nuovi rischi connessi ai tentativi della criminalità di sfruttare a proprio vantaggio l'emergenza sanitaria e le iniziative poste in essere per favorire la ripresa economica, ha fornito indicazioni funzionali a valorizzare i presidi antiriciclaggio nella prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. PNRR), inserito all'interno del programma Next Generation EU (NGEU);

**CONSIDERATO:**

il ruolo chiave che il comparto pubblico riveste nella gestione dei fondi PNRR ,al fine di consentire la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare, gli uffici pubblici vengono sensibilizzati all'adozione di presidi funzionali all'individuazione e alla comunicazione delle operazioni sospette, con particolare riguardo:

- all'obbligo di individuare il gestore incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel Piano e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF;
- all'obbligo, previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, di individuare, in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori, il titolare effettivo come definito dalla disciplina antiriciclaggio.

A questo riguardo, si sottolinea peraltro l'opportunità che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva;

– all'obbligo, previsto dall'art. 9, comma 4, del decreto legge n. 77/2021, di assicurare, nell'attuazione degli interventi del PNRR, la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze.

A tal proposito, si evidenzia l'opportunità di garantire al gestore la piena accessibilità alle informazioni e alla documentazione inerente all'esecuzione dei progetti e alla rendicontazione delle spese;

DATO ATTO CHE :

con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 25/01/2023 è stata approvata la sezione stralcio del PIAO contenente l'aggiornamento annuale del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, periodo 2023–2025;

il suddetto Piano prevede tra le misure specifiche di prevenzione e controllo, anche la Misura speciale 44 , in materia di antiriciclaggio dei proventi attività criminose,

Valutata la proposta in esame redatta dal RPCT e contenente le misure organizzative e regolamentari in materia in attuazione di quanto riportato all'art. 6.1 DM citato che così dispone: *“1. Gli operatori adottano, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti”*;

Rilevato che si rende necessario procedere anche alla nomina del gestore delle segnalazioni antiriciclaggio , anche per ogni operazione rilevante ai fini dell'utilizzo dei fondi PNRR , nella figura del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Considerato che le citate misure, con l'individuazione dei soggetti competenti in materia e delle procedure di comunicazione e verifica, consentiranno di coinvolgere TUTTI GLI UFFICI COMUNALI nel monitoraggio in materia di antiriciclaggio con l'attivazione delle relative funzioni e responsabilità;

visto il documento allegato contenente le *“misure organizzative in materia di antiriciclaggio”* (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto dal RPCT;

visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000, rispettivamente dal RPCT e dal responsabile del servizio finanziario;

visto lo Statuto comunale;

visto l'articolo 48 del D.lgs. n. 267/2000;

**d e l i b e r a**

1. di approvare il documento allegato recante le “misure interne in materia di antiriciclaggio” (allegato 1 con relativi allegati A e B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare la Dott.ssa M. Cristina Cavallari , Segretario generale dell’ente e RPCT quale gestore delle segnalazioni di operazioni sospette e, in particolare, quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF ( Unità di Informazioni Finanziaria per l'Italia) , anche per ogni operazione rilevante ai fini dell’utilizzo dei fondi PNRR ;
3. di trasmettere la presente a tutti i Responsabili di settore in quanto soggetti obbligati a segnalare al <<gestore>>, esclusivamente per iscritto, tutte le informazioni ed i dati necessari al verificarsi di uno degli “indicatori di anomalia” elencati nel provvedimento della UIF ( Unità di Informazioni Finanziaria per l'Italia), recante “*Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni*” del 23 aprile 2018 pubblicato nella GU n. 269 del 19.11.2018;
4. di incaricare i Responsabili di settore a dare adeguata informazione al personale dipendente perché possa riconoscere attività potenzialmente sospette;
5. di pubblicare il presente provvedimento ed il documento allegato, a cura del Servizio segreteria , sul sito web istituzionale, Sezione Amministrazione trasparente/ Provvedimenti e sottosezione: Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione”;
6. di dichiarare, stante l'urgenza di dar corso alle misure antiriciclaggio, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

La suesposta proposta viene approvata con voti favorevoli unanimi legalmente espressi per alzata di mano.

Con apposita e separata votazione unanime, resa per alzata di mano, stante l'urgenza, viene approvata l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

<b>Il Presidente</b> <b>Valter Gallo</b>	<b>IL Segretario Comunale</b> <b>Cavallari Maria Cristina</b>
---	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA**  
n° 7 del 08/02/2023

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

OGGETTO: PREVENZIONE RICICLAGGIO PROVENTI ATTIVITÀ CRIMINOSE-  
ADOZIONE MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI  
ANTIRICICLAGGIO E NOMINA DEL SOGGETTO GESTORE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime parere Favorevole

Data parere: 22/02/2023

Il Responsabile del Servizio
------------------------------

<b>Dott.ssa Maria Cristina Cavallari</b>
--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA**

n° 7 del 08/02/2023

OGGETTO: PREVENZIONE RICICLAGGIO PROVENTI ATTIVITÀ CRIMINOSE-



ADOZIONE MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI  
ANTIRICICLAGGIO E NOMINA DEL SOGGETTO GESTORE

**PARERE CONTABILE E ATTESTAZIONE COPERTURA DELLA SPESA**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime parere Non Dovuto in ordine alla regolarità contabile dell'atto in oggetto.

Data parere 22/02/2023

Il responsabile del Settore SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE
D.ssa Elena Ambrosi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.